In occasione del 90° anniversario dell’inaugurazione della Città di Latina, domenica 18 dicembre 2022 alle ore 17.30, la Galleria Monti8 in collaborazione con la curatrice Ilaria Monti presenta la mostra *Frictions* degli artisti Tom Bull e Clarissa Falco negli spazi del MUG – Museo Giannini. La mostra sarà visitabile fino al 3 gennaio 2023 negli orari e nei giorni di apertura del Museo.

All’ingresso e nelle sale del Museo, le sculture e le installazioni dei due artisti esposte per la prima volta a Latina, creano un dialogo sui simboli e i miti della modernità attraverso un’estetica ibrida e perturbante. Le installazioni disposte nello spazio espositivo sembrano confondersi con gli oggetti della curiosa collezione del MUG, che raccoglie testimonianze sul progresso tecnologico, agricolo e industriale dalla seconda metà dell’Ottocento ai nostri giorni.

Dialogando con la storia della meccanica raccontata nel museo, dai primi motori a vapore fino all’allestimento di un’officina elettrauto degli anni ’60, Clarissa Falco porta alle estreme conseguenze il mito della macchina e la sua iconografia, in particolare con l’opera *Dream of a synthetic body*, concepita come una specie di macchinario al femminile, ipotesi per una nuova specie in grado di rovesciare gli schemi di oggettivazione e percezione del corpo della donna. L’ibridazione tra la componente anatomica, meccanica e botanica dà vita ad un esemplare umanoide, cyborg di un futuro distopico in cui alla sessualizzazione del corpo e alle politiche di genere si sostituisce un immaginario semi-organico e tecnologico. L’artista inglese Tom Bull, invece, esplora il versante più magico, rituale e rurale della modernità. Guardando a narrative tipiche del sottogenere folk horror, sviluppa una ricerca che recupera immagini e simboli tipici dell’abitare arcaico, anche attraverso il riferimento al fabbricare e all’architettura. Per la mostra al MUG, l’artista ha realizzato l’opera *Playhouse*, creata apartire da una casetta da giardino per bambini, su cui interviene con materiali che appartengono ad ambienti diversi: il bitume e il catrame, dall’aspetto melmoso e nerissimo, utilizzati nell’edilizia e nella pavimentazione stradale, entrano in contrasto con la natura vegetale della paglia che invece rimanda a tipologie costruttive rudimentali ma ancora diffuse in Inghilterra, come in diversi paesi europei e in Africa.

Mentre le installazioni inserite nel percorso museale creano un gioco di contaminazioni e corrispondenze tra un passato non troppo lontano e un presente ipertecnologico, le sculture saranno visibili 24 ore su 24 dalla strada attraverso la grande porta vetrata del Museo, come un piccolo incipit e un invito a scoprire le opere e gli oggetti in mostra.

**Gli artisti**

Clarissa Falco (1995) vive e lavora a Milano, dove consegue il diploma di II livello in Arti Visive e Studi Curatoriali presso NABA. Artista e performer, utilizzando il corpo come mezzo principale, porta l'attenzione sulle donne identificandole sia come creatrici che come parte attiva della creazione stessa. Concependo l'erotismo come uno degli ingranaggi più potenti della macchina che genera il desiderio, crea opere in cui il corpo femminile è ibridato ad apparati meccanici per evidenziare storture e distorsioni presenti nella percezione sociale e politica della donna. Tra le mostre personali più recenti: “Mirrored in Spectral Machines”, SpazioSerra, Milano, (2022); “Soundtrack 7, The Woodwoman”, MimikArt gallery, Zalaegesterzeg (2020). Ha preso parte a diverse mostre collettive in Italia e all’Estero, tra cui: “Visioni (s)velate”, Via Farini, Milano (2022); “Address Unknown”, Edicola Radetzky, Milano (2021);” Mars Blueberries”, Galerie PADA, Lisbona (2021).

<https://www.instagram.com/clarissafalco/>

Tom Bull (1995) vive e lavora a Londra, dove si laura presso la Goldsmisths University. La sua pratica artistica si esplica attraverso la scultura e si concentra in particolare su una dimensione folk e rurale, arcaica e moderna al tempo stesso. Il suo lavoro indaga la tensione e lo slittamento tra finzione e rappresentazione, violenza e sensibilità, verità e mitologia. Tra le mostre personali più recenti: “To Whom Do You Trust with the Spare Keys”, Airspace Gallery, Stoke-on-Trent, 2019; “Caught in the Act of Acting”, 148 Mayall Road, London, 2018. Ha preso a diverse mostre collettive, tra cui: “Sublime Rage”, French Place, London, 2022; “Model Village”, Amersham Arms, London, 2022; “HDL”, Xxijra Hii, London, 2021. Tra i riconoscimenti in ambito artistico: New Contemporaries (2022-2023); London Bronze Casting Fellowship (2023); Hari Art Prize (2022); Visions in the Nunnery (2022)

<http://www.tombull.co.uk>

**INFO**

*Frictions*, Clarissa Falco e Tom Bull

A cura della Galleria d’arte contemporanea Monti8 e Ilaria Monti

18.12.2022 – 03.01.2023

Visitabile su appuntamento

Opening: 18.12.2022 ore 17.30

MUG – Museo Giannini

Via G. Oberdan, 13, 04100 Latina LT

**CONTATTI**

[info@monti8.com](mailto:info@monti8.com)

[info@museogiannini.it](mailto:info@museogiannini.it)

[ilariamonti.arte@gmail.com](mailto:ilariamonti.arte@gmail.com)